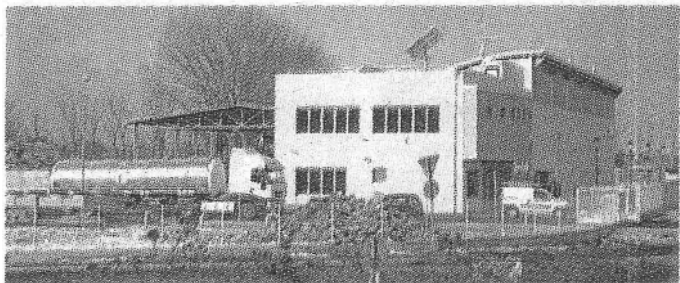


CORREGGIO, LA LEGA NORD

«Chiarezza sul crac En.Cor»



► CORREGGIO

«La Lega Nord è preoccupata per la sentenza di primo grado che condanna il Comune di Correggio a risarcire la Banca nazionale del lavoro (Bnl) per oltre 14 milioni di euro, a causa delle lettere di patronage a garanzia della En.Cor». A parlare è Riccardo Rovesti, segretario della sezione correggese della Lega, con un intervento sulla nuova pronuncia del giudice nel caso della municipalizzata fallita nel 2014.

«L'amministrazione comunale deve immediatamente indire un'assemblea pubblica per chiarire questa vicenda e spiegare come intende risarcire la Bnl», aggiunge Rovesti che ricorda come nell'ottobre 2016 si sia avuta notizia «di un'inchiesta con l'ipotesi di reato di infedeltà patrimoniale». «Nello stesso periodo l'amministrazione rivelava di aver presentato due esposti in procura per fare luce sul disastro En.Cor - aggiunge il leghista -. A un anno di distanza i cittadi-

ni nulla sanno di come procede l'inchiesta e che risposte hanno avuto i due esposti».

Poi Rovesti pone una serie di quesiti. «Come mai il Comune, anche allora a guida Pd, ha garantito il debito di En.Cor con lettere di patronage? Cosa nascondevano i trasferimenti di denaro in Senegal e Romania? Come mai furono acquistate partecipazioni in società di diritto senegalese a cui furono trasferite risorse finanziarie? Come mai dalla Romania, a fronte di anticipi su fatture, En.Cor non ricevette alcuna fornitura d'olio? E soprattutto, come si è potuto creare un buco di 30 milioni di euro?».

«I correggesi hanno diritto di conoscere la verità sull'intera vicenda - conclude -. È interesse di tutti accertare le responsabilità personali e che siano i veri colpevoli a pagare il debito. Non è sufficiente incrementare l'uso degli autoveicoli in modo da garantirsi maggiori entrate da utilizzare anche solo in parte per pagare il debito En.Cor».